

CONSIGLIO COMUNALE DELL'11.07.2013

Interventi dei Sigg.ri Consiglieri

Approvazione verbali seduta precedente

Presidente

Buonasera a tutti i cittadini presenti, al signor Sindaco, al segretario Emanuele dott. Mirabile, agli assessori e ai consiglieri comunali e a tutti i dipendenti comunali presenti. Cedo la parola al segretario dott. Mirabile per verificare il numero legale dei consiglieri.

Segretario

Buonasera. Beretta, Bona, Bosso, Caparco, Cercelletta, Gambetta, Gobbi, Marocco, Masante, Mesiano, Orecchio, Pirro, Rana, Russo, Vaisitti, Vassalotti, Vinciguerra. Grazie.

Presidente

Avendo constatato la presenza dei consiglieri dichiaro formalmente aperta la seduta.

Iniziamo con il primo punto dell'ordine del giorno che è l'Approvazione verbali seduta precedente. Direi di metterla in votazione.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno

I verbali della seduta precedente sono stati approvati.

Ha chiesto la parola il Segretario Dott. Mirabile, ne ha facoltà, prego.

Segretario

Buona sera. Ringrazio il Presidente del Consiglio che mi ha concesso di interrompere i lavori per pochi minuti, ma siccome io dal 1° settembre vado in pensione perché ho raggiunto i limiti oltre i quali non posso andare, avevo il piacere di salutare i cittadini di Orbassano attraverso un saluto al Consiglio Comunale.

Mi ricordo quando venni qua a dicembre del 2009 e in quel momento andavano in quiescenza sia il dirigente ai servizi finanziari, il responsabile dell'economato, quello del personale e dell'urbanistica. Su incarico del Sindaco ho assunto le funzioni di direttore generale, di responsabile ai servizi finanziari, di responsabile del personale, della cultura, dello sport e anche della Polizia Locale. Al tempo stesso si abbatteva in quegli anni uno tsunami normativo, di tutto e di più, per quanto riguarda il personale, il contenimento della spesa, il taglio per quanto riguarda gli Enti Locali. Allora uno pensa e dice a se stesso: come possiamo pretendere che le cose cambino se poi facciamo sempre le stesse cose? Allora bisognava pensare a cosa fare, quindi abbiamo provveduto a un lavoro anche abbastanza complesso, che è quello di scomporre e ricomporre la spesa, non togliendo al servizio finale ma nel passaggio alcune volte nelle pubbliche amministrazioni, credetemi, ci sono tante volte delle distorsioni che uno può cercare di affrontare, e lo abbiamo fatto; così anche in certi appalti di servizi, nulla a scapito dell'utente finale ma certi passaggi che si pagavano si potevano certamente risparmiare e lo abbiamo fatto.

Abbiamo avuto anche una riduzione del personale e certamente abbiamo ricomposto certi uffici accorpendo, spiegando -tante volte non è semplice far capire - però con uno scambio di intenzioni, in modo da poter dare un servizio al cittadino. Al contempo - e questa è una soddisfazione - da quando sono qui ad Orbassano sono anche aumentati gli incentivi e le retribuzioni del personale; noi diamo il piano di attività quanto quasi dà il Comune di Grugliasco, dove sicuramente il personale è di gran lunga superiore.

Si è cercato anche di operare nel campo dei servizi; quando si è data la possibilità ai cittadini di pagare i buoni pasto attraverso le ricariche nei negozi, dappertutto, così da evitare code estenuanti, e ultimamente anche il cambio del sistema informatico - poi magari i miei collaboratori se lo ricorderanno magari maledicendolo, però sono convinto che piano piano questo porterà - perché di fatto porta subito un grosso risparmio di spesa - ma alla lunga porterà un beneficio per l'utenza. Tutto questo non lo sto dicendo perché voglio mettere in preminenza me stesso; io non ho fatto niente, siamo noi che abbiamo fatto, l'amministrazione e soprattutto i miei collaboratori che io ringrazio tantissimo, no voglio dimenticare nessuno, il dirigente - poi li saluterò personalmente -

Mi corre l'obbligo perché oggi ha avuto un imprevisto e non è potuto venire, ringraziare il Dott. Bauducco, mio bravissimo collaboratore e funzionario, e lo devo ringraziare particolarmente, anche scusandomi per quelle volte in cui gli ho messo ansia o gli ho procurato delle notti insonni magari elaborando alcune cose, però lui è convinto che abbiamo sicuramente vinto una scommessa: la convinzione che probabilmente un Ente Locale può costare meno e può dare migliori servizi. Io credo che questo ne valga l'impegno, perché tutto questo è rivolto a soddisfare i bisogni dei cittadini che non dobbiamo dimenticarci sono quelli a cui noi ci rivolgiamo. E tante volte io posso aggiungere sommessamente che forse abbiamo anche un altro dovere, non solo di impegnarci perché espletiamo un ruolo pubblico lavorando all'interno di una pubblica amministrazione, ma tenendo conto della crisi che ci attanaglia forse abbiamo il dovere di regalare ai cittadini anche un sorriso, cosa estremamente importante.

Mi corre l'obbligo anche di salutare il comandante del Comando dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili Urbani che hanno sempre operato in maniera magnifica, e anche un saluto ai precedenti componenti del Consiglio Comunale – alcuni ci sono, altri non ci sono – e anche alla precedente Giunta. Io se posso permettermi di nominarli faccio un giro virtuale chiudendo gli occhi ricordando come erano seduti nel tavolo, l'ing. Rana – ricordo le sue pillole di saggezza indiana – l'assessore Elvi Rossi che devo ringraziare per la sua grande signorilità, l'assessore Barberis che mi ha insegnato tutto l'aspetto storico e lo ringrazio perché del Comune di Orbassano lui è uno che conosce di tanto e di più e poi abbiamo forse in comune la comunanza con certe passioni – la società di Mutuo Soccorso ... - quindi qualcosa in comune abbiamo in questo senso, e poi il giovane Nava, poi Alesso, Colapinto e l'assessore Gallo, sempre gioviale e sempre pronto ad accompagnarmi a vedere la città.

Ringrazio anche i nuovi assessori che ho conosciuto da pochi minuti, però anche in pochi minuti l'approccio con semplicità e umiltà dà il segno anche dell'importanza delle persone. Continuo il giro virtuale e ringrazio il Presidente del Consiglio Elena Masante perché per tre anni e mezzo abbiamo condiviso la cabina di pilotaggio; ogni tanto rallentavamo ma devo riconoscerle che è una

donna che ha tanta determinazione e gocce di dolcezza, quel mix positivo che solo le donne sanno avere.

Poi infine vorrei salutare e ringraziare Eugenio Gambetta raccontando un fatto. Nel lontano settembre/ottobre del 2009, ero in quel di Avigliana – io ho trasmigrato, ho iniziato nella piccola Rubiana, poi ho fatto Bussoleno, poi sono andato ad Alpignano, poi sono andato a Pianezza, Venaria Reale, Avigliana e poi sono planato in quel di Orbassano. Dicevo, ricevo una telefonata da una persona della Segreteria che mi dice che il Sindaco di Orbassano voleva un incontro. Io in quel momento ho verificato, Internet è stato un ottimo sistema per capire chi era – senza offesa – Eugenio Gambetta, ho fatto una verifica – età, ho visto la fotografia e infatti corrispondeva alla realtà – poi la politica, quale partito, e ho detto vediamoci. Ci siamo incontrati un venerdì pomeriggio, abbiamo chiacchierato per più di un'ora, devo dire molto piacevolmente, di tutto e di più, dell'organizzazione e di quant'altro era possibile. Dopodiché ci siamo salutati e per circa 25 giorni / un mese non ci siamo più sentiti. Io non l'ho cercato, lui non mi ha cercato. Improvvisamente mi richiama, mi vuole incontrare; io poco prima avevo saputo che il collega Ghinamo aveva lasciato Orbassano per andare a Nichelino, ci siamo rincontrati e mi ha chiesto di venire. Io gli ho chiesto 48 ore per decidere ma la verità, lo confesso qui pubblicamente, quando mi ha richiamato io avevo già deciso, ho fatto in velocità in un giorno mente locale. Devo ringraziarlo perché non è usuale che abbia prevalso la competenza rispetto alla appartenenza; quindi devo dargliene atto e merito che è un Sindaco che ho scelto, non perché abbia avuto una sollecitazione. Devo dire che io in questi tre anni e mezzo, sicuramente non semplici come ho detto prima, perché la vita non è semplice nelle pubbliche amministrazioni se si vuole dare un senso di servizio ai cittadini con le difficoltà che ci sono, ma mi è sempre stato vicino; mi ha anche aiutato e io di questo lo devo ringraziare. Non mi ha mai neanche oppresso né quant'altro, e lo posso dire al di là delle mie appartenenze politiche di chiudere la mia carriera con i due migliori sindaci che ho avuto in carriera, questo sento proprio di dirlo e anche quindi di ringraziarlo per l'opportunità che mi ha dato soprattutto di poter operare per quelle convinzioni che io ho di come debba operare una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini.

Io concludo augurando tanta fortuna all'amministrazione comunale, ai consiglieri comunali, alla giunta, al nostro Sindaco e soprattutto alla Città di Orbassano che è veramente nel mio cuore. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Segretario e vorrei dire due parole anch'io. È da due anni e mezzo che è qui con noi il Dott. Mirabile e lo ringrazio perché tutte le volte che c'era bisogno era sempre presente, nelle capigruppo quando c'era un dubbio e io volevo capire un po' di più andavo da lui nel suo ufficio ed è sempre stato sempre molto disponibile in qualsiasi momento. Per questo io devo veramente ringraziarlo perché è stato per me un grande aiuto, un esempio e un insegnamento di forte qualità. Le faccio un augurio per la sua pensione, sono sicura che avrà nuovi interessi nella sua vita.

Tanti auguri, grazie.

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Due parole per il Dott. Mirabile mi permettete di dirle. Saluto il nostro Direttore Generale Dott. Mirabile con il quale c'è stata una grande collaborazione in questi tre anni e mezzo; tre anni e mezzo difficili perché quotidianamente abbiamo dovuto confrontarci con delle novità enormi, ristrettezze, tagli, che non rasserenano certo l'animo e l'ambiente di un'amministrazione le problematiche quotidiane. Lui ha terminato un periodo della sua vita, ne comincia un altro; tutti i periodi a mio avviso sono importanti perché all'interno di ciascuno ci sono dei valori da mettere a frutto, e lui saprà certamente mettere a frutto questo periodo della sua vita. Poi ha degli incarichi di insegnamento, quindi rimane nell'ambiente dei Segretari comunali in modo da insegnare agli altri quello che ha saputo accumulare in questi anni di esperienza.

Posso dire che c'è stato un rapporto ottimo, mai una divergenza, un cordiale rispetto quotidiano da entrambe le parti, un rapporto di collaborazione sereno onesto e trasparente che ha portato sempre a trovare la soluzione migliore ad ogni problema che ci trovavamo ad affrontare. Non sarà facile sostituirlo perché

il rapporto che si era creato era ormai consolidato e purtroppo come cambiano anche le amministrazioni bisogna ricominciare da capo con assessori e consiglieri anche questo è un altro impegno che dovrò affrontare. Ti ringrazio Emanuele per tutto quello che hai fatto, sei stato veramente un grande aiuto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.